

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA INGEGNERIA DELL'APPARATO MOTORIO STATUTO

Art.1 – Istituzione del Centro

Ai sensi dell'art. 38 dello Statuto di Autonomia dell'Università Politecnica delle Marche, è istituito il Centro di Ricerca Interdipartimentale di Ingegneria dell' Apparato Motorio, di seguito indicato come "Centro".

Al Centro partecipano, in prima istanza, le strutture che ne hanno proposto l'istituzione. Le strutture che ad esso si vogliono aggregare, successivamente alla sua costituzione, dovranno seguire le modalità indicate nel Regolamento interno.

Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione nei locali messi a disposizione dal Dipartimento stesso.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto di Autonomia dell'Università Politecnica delle Marche il Centro è costituito quale Centro di gestione.

Art.2 – Scopi del Centro

Il Centro:

- assicura il supporto tecnico e scientifico per le attività di ricerca, di didattica e di consulenza su richiesta dei Dipartimenti, dei Corsi di Laurea, degli Istituti, delle Scuole di Specializzazione dell'Ateneo, nonché a singoli Docenti dell'Ateneo e ad altri Soggetti pubblici e privati, in materia di ingegneria dell'apparato motorio;
- promuove e realizza rapporti di collaborazione e consulenza con altri Soggetti dell'Università Politecnica delle Marche, di altre Università, o con altri Centri o Gruppi di Ricerca o con Soggetti privati, anche tramite la stipula di convenzioni in materia di ingegneria dell'apparato motorio;
- diffonde le informazioni riguardanti la propria attività scientifica e promuove iniziative scientifiche idonee allo scopo;
- promuove l'attività scientifica e gli scambi culturali nelle diverse aree dell'ingegneria dell'apparato motorio;
- svolge compiti di collaborazione e supporto, nel campo dell' ingegneria dell'apparato motorio, in occasione di incontri, seminari, workshop e convegni;
- svolge compiti di formazione per il personale che opera nel campo dell' ingegneria dell'apparato motorio;
- predispone materiale inerente la formazione permanente del personale che si proponga di svolgere attività nel campo dell' ingegneria dell'apparato motorio.

Art.3 – Adesioni al Centro

Al Centro aderiscono, quali strutture primarie fondatrici il Dipartimento di Fisica e Ingegneria dei Materiali e del Territorio, il Dipartimento di Meccanica ed il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione.

Successivamente alla costituzione, al Centro possono aderire altre strutture primarie su proposta delle strutture medesime, previa approvazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico del Centro, nei modi e nei termini stabiliti dal Regolamento interno. Tali strutture designeranno, contestualmente alla richiesta di adesione, i propri rappresentanti nel Comitato Tecnico Scientifico così come stabilito nel successivo art.5.

Nel caso in cui i Dipartimenti e gli Istituti, quali strutture primarie aderenti al Centro subiscano modifiche strutturali a seguito di processi di riorganizzazione, ovvero alcuni Professori o Ricercatori rappresentanti in seno al Centro vengano trasferiti a Dipartimenti ed Istituti diversi da quelli facenti parte del Centro medesimo, il Comitato Tecnico

Scientifico nell'attuale composizione, delibera, su proposta delle strutture primarie interessate, le modifiche conseguenti.

Le modifiche intervenute saranno formalizzate con Decreto Rettorale.

Art. 4 - Organi Del Centro

Sono organi del Centro:

- a) Il Comitato Tecnico Scientifico;
- b) il Coordinatore.

Art. 5 - Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (di seguito indicato C.T.S.) è composto da due rappresentanti per ciascuna delle strutture primarie afferenti, designati dai rispettivi Consigli.

Il C.T.S. è presieduto dal coordinatore e dura in carica un triennio accademico. Il C.T.S. è convocato dal Coordinatore almeno due volte l'anno o su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

Il C.T.S. delibera a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Il Funzionario Amministrativo del Centro funge da Segretario delle riunioni del C.T.S.

Art. 6 - Compiti del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico:

- a. elegge al suo interno il Coordinatore del Centro;
- b. propone, a maggioranza assoluta, al Senato Accademico, eventuali modifiche allo Statuto del Centro;
- c. approva il regolamento interno del Centro;
- d. delibera a maggioranza dei componenti, sulle richieste di nuove adesioni, sentiti i Consigli delle strutture aderenti;
- e. predispone, anche su proposta del Coordinatore, i programmi dell'attività del Centro;
- f. delibera sulla relazione annuale, predisposta dal Coordinatore, relativa all'attività svolta dal Centro;
- g. assolve a tutte le funzioni demandate dal Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza, ai Consigli dei Centri di Gestione;
- h. propone al Senato Accademico modifiche in merito al grado di autonomia gestionale, a seconda che la struttura primaria cui è affidata la gestione amministrativo contabile del Centro sia costituita in Centro di Gestione o Centro di Spesa;
- i. propone un responsabile operativo, di norma fra il personale tecnico afferente alle strutture interessate, al fine di coadiuvare il Coordinatore;
- j. ottempera, compatibilmente con le caratteristiche previste al Capo III del Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza, a quanto previsto per la gestione amministrativo-contabile dei Centri di Gestione.

Art.7 - Il Coordinatore

Il Coordinatore è eletto dal C.T.S. tra i docenti che lo compongono ed è nominato dal Rettore. Dura in carica tre Anni Accademici e può essere rieletto. E' coadiuvato da un Responsabile Operativo proposto dal C.T.S.

Art.8 - Compiti del Coordinatore

Il Coordinatore del Centro:

- a. rappresenta il Centro e ne promuove e ne coordina l'attività;

- b. presiede il Comitato Tecnico Scientifico e lo convoca, anche su richiesta di almeno 1/3 dei membri;
- c. è responsabile dell'amministrazione e della gestione del Centro, nei limiti e secondo le modalità indicati nel Regolamento dell' Ateneo per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza, per i Centri di Gestione.

Art.9 - Personale

Per la propria attività il Centro si avvarrà del personale messo a sua disposizione dalle strutture primarie aderenti al Centro. Il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione, Dipartimento a cui è affidata la gestione del Centro, funge da Funzionario Amministrativo del Centro con le funzioni e i compiti previsti dal Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza dell'Ateneo.

Art.10 - Dotazione Finanziaria

I mezzi per il funzionamento del Centro sono costituiti da contributi volontari delle strutture primarie aderenti al Centro e di Enti Pubblici e Privati, secondo quanto previsto dal Regolamento Interno, nonché da proventi derivanti da attività conto terzi e da contratti.

Art. 11 - Gestione Amministrativo-Contabile

Al Centro si applica, in quanto compatibili, la disciplina di gestione amministrativo contabile definita per i Centri di Gestione dal Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza.

Per la gestione amministrativo-contabile si avvale del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione.

Il Coordinatore del Centro assume le funzioni di Coordinatore del Centro di Gestione.

Il Comitato Tecnico Scientifico assume le funzioni del Comitato del Centro di Gestione.

Art. 12 - Risorse del Centro

Le strutture primarie aderenti al Centro non possono, in alcun caso, sottrarre al Centro risorse economiche e apparecchiature assegnate o acquisite dallo stesso per il proprio funzionamento neppure in caso di recesso.

In caso di scioglimento del Centro, si applica il successivo art. 13.

Art.13 - Scioglimento del Centro

Il Centro si scioglie per deliberazione a maggioranza dei 2/3 del C.T.S. oppure quando le adesioni, di cui all'art.1, si riducano ad una.

Nel caso di scioglimento, i beni del Centro saranno distribuiti, dal senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, fra le strutture primarie aderenti al Centro, Tenendo conto, dell'originaria provenienza dei beni.

Art.14 - Modifiche Statutarie

Ogni modifica al presente Statuto dovrà essere adottata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del C.T.S.

Art. 15 - Rinvio a Normativa Generale

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto, al Centro si applicano lo Statuto ed i Regolamenti dell'Università Politecnica delle Marche, nonché la normativa universitaria di carattere generale.